

AGENZIE PER IL LAVORO CAMBIA LA CLASSIFICA PER FATTURATO, MA...

Adecco-Manpower La guerra dei ricavi

Un testa a testa che dura da mesi. E pare destinato a continuare. Obiettivo: la corona di regina delle Agenzie per il lavoro (Apl), cioè le società del temporary job, dalla somministrazione di lavoratori alle imprese (ex interinale), dalla ricerca e selezione di personale fino all'outsourcing. La sfida è tra Adecco, multinazionale franco-svizzera quotata in Borsa e finora padrona indiscussa del mercato italiano, e l'americana Manpower, eterna seconda. Almeno fino al 2009, anno che si è chiuso con il sorpasso (vedere tabella). Infatti, quest'ultima ha registrato un giro d'affari vicino ai 694 milioni di euro contro 689 di Adecco. Tendenza confermata nel primo semestre 2010 secondo i dati Formatemp, l'ente di formazione che tiene il conto delle retribuzioni lorde erogate dalle Apl ai lavoratori. Anche se da aprile Adecco è tornata (di poco) sopra nella gara mese per mese. «Rimane una sfida sul filo di lana», commenta Stefano Scabbio, numero uno di Manpower in Italia. Secondo il quale sul mercato ci sono segnali evidenti di una ripresa più robusta: «Anche se a macchia di leopardo. Bene il Nordovest, poi Lazio e Lombardia. Il Sud è stagnan-

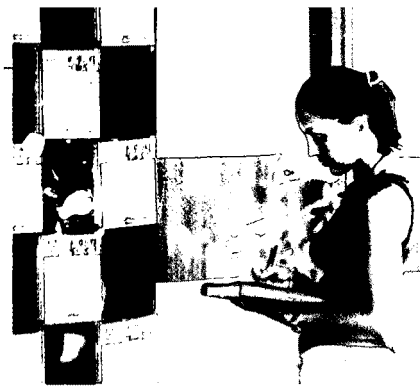


Stefano Scabbio. Sopra, Massimo Quiziellvù

te. Quanto ai settori, il manifatturiero è fermo, mentre sono ripartite le realtà che esportano nei Paesi asiatici o in Brasile». E non solo grazie all'euro debole. «Chi ha anticipato la crisi con una riorganizzazione interna e oggi punta sui contenuti tecnologici o sul design, può giocare la partita. Anche se appartiene a settori maturi come la meccanica o il tessile».

Tra le poche società che nel terribile 2009 hanno riportato un utile netto c'è l'italiana Quanta: il risultato consolidato delle sei realtà del gruppo che comprende attività all'estero (Usa, Svizzera e Romania) ha registrato un utile di oltre un milione di euro. E adesso? «Segnali robusti di ripresa», afferma il vicepresidente esecutivo Massimo Quiziellvù, «arrivano da largo consumo, pubblica amministrazione e, come sempre in estate, dal settore alberghiero. Raccogliamo, inoltre, i primi cenni positivi dell'industria in aree specifiche quali, per esempio, l'ener-

gia. Da settembre si intensificherà l'attività delle Apl in questi comparti, con una ripresa decisa di quello industriale». Tra le altre novità, il manager prevede una partenza vera dello staff leasing, cioè l'assunzione di lavoratori nelle Apl che poi



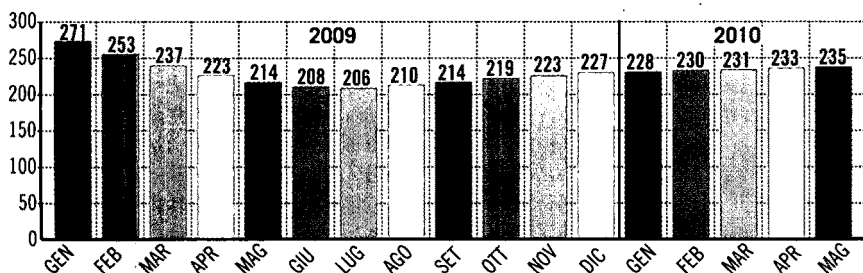
RANKING AL FOTOFINISH

SOCIETÀ	GENNAIO-GIUGNO 2010	FATTURATO 2009
Manpower	206,1	693,6
Adecco	205,5	689,2
Gi Group	149,1	442,5
Obiettivo lavoro	99,0	360,3
Randstad	92,0	307,4
Metis	64,3	234,2
Umana	55,2	172,5
Trenkwalder	52,6	n.d.
Openjob	47,5	140,8
Start people	34,7	108,4
Synergie	26,7	72,3
Humangest	23,7	71,9
Tempor	22,3	63,6
Ali	19,4	64,2
Articolo 1	18,3	48,1
E-work	18,1	62,7
Quanta	17,1	71,6
Lavorint	16,8	60,3
Kelly	12,7	n.d.
Temporary	12,5	70,8

Nella tabella, il ranking delle società ordinate secondo le retribuzioni lorde (in milioni di euro) corrisposte ai lavoratori in missione e comunicate a Formatemp nei primi sei mesi dell'anno e il fatturato dell'intero 2009. Elaborazione de *il Mondo* su dati delle società

li girano, su richiesta, alle aziende. «Sta entrando nell'applicazione concreta, non solo per regolarizzare situazioni critiche ma anche per scelte organizzative flessibili fatte dalle imprese, soprattutto per figure specializzate», conclude Quiziellvù. «Rispetto a qualche tempo fa le aziende oggi sono interessate allo staff leasing», concorda Luigi Brugnaro, a capo del gruppo Umana, «perché ne capiscono i vantaggi. Ma in molti casi manca il coraggio di procedere e occorre mettere a punto accordi sindacali. Però la strada sembra segnata. Lo tsunami della crisi è passato, adesso le imprese devono riorganizzarsi». Intanto, Brugnaro segnala come le missioni di lavoratori si siano allungate: da luglio arrivano anche oltre novembre. Non capitava da tanto tempo. **Fabio Sottocornola**

IN PRIMAVERA FIORISCONO I POSTI



Nel grafico, il numero di lavoratori interinali occupati (in migliaia). Fonte: Ebitemp

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.